



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI” ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

DELIBERAZIONE N. 67/2024

Seduta del 25 NOVEMBRE 2024

Oggetto: Approvazione piano delle attività per a.a. 2024/2025 e 2025/2026 per Progetto PNRR Orientamento attivo, ai sensi D.M. MUR n. 934/2022 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24),” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 1.6, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”; I.E. CUP F61I22000410006

L’anno duemilaventiquattro, addì 25 del mese di novembre, alle ore 14.30, convocato mediante apposito avviso in videoconferenza tramite la piattaforma zoom meetings e in presenza presso l’Istituto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per deliberare sull’argomento di cui all’oggetto.

Alla adozione del seguente provvedimento sono presenti i Sig.ri:

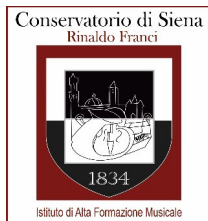
ANNA CARLI, La Presidente in presenza;
ALESSANDRO PATELLI Vicepresidente rappresentante del Comune di Siena in presenza
CARLOMORENO VOLPINI, Direttore in presenza;
LUCA RINALDI, rappresentante del Collegio dei Professori in presenza;
MATTEO GUAGLIARDI, rappresentante della Consulta degli Studenti in presenza;
VINCENZO PISCITELLI rappresentante del MUR in videoconferenza;

Assenti giustificati: ELISABETTA STANGHELLINI rappresentante del Comune di Siena;

Partecipa alla seduta la Direttrice Amministrativa ad interim, Dott.ssa CLAUDIA GALLORINI con funzioni di segretario verbalizzante – in videoconferenza.

Partecipa, altresì, alla seduta il revisore dei conti per il Dott.ssa PAOLA TABARRINI per il MEF in videoconferenza.

La Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti a deliberare sull’oggetto sopra indicato.



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI” ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

DELIBERAZIONE N. 67/2024

Seduta del 25 NOVEMBRE 2024

Oggetto: Approvazione piano delle attività per a.a. 2024/2025 e 2025/2026 per Progetto PNRR Orientamento attivo, ai sensi D.M. MUR n. 934/2022 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24),” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 1.6, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”; I.E. CUP F61I22000410006

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge 508/1999 che attribuisce alle Istituzioni AFAM personalità giuridica ed autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile;

VISTO il DPR 132/2003 con il quale è stato emanato il regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, nonché per l’esercizio dell’autonomia regolamentare delle istituzioni di cui alla citata legge 508/1999;

VISTO il vigente Statuto del Conservatorio di Siena Rinaldo Franci;

VISTO il bilancio di previsione del Conservatorio di Siena Rinaldo Franci, approvato con deliberazione del CdA n. 47 del 28 dicembre 2023

Visto il D.M. n. 934/2022, relativo ai “criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi a “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24),” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 1.6, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;

Visto il decreto ministeriale del 29 maggio 2024, n. 762, di aggiornamento dei criteri di riparto e delle modalità di attuazione dei progetti definiti dal D.M. n. 934/2022;

Vista la normativa relativa all’attuazione del PNRR citati in premessa al D.M. n. 934/2022 e al D.M. n. 762/2024;

Visto il decreto del Direttore Generale adottato in attuazione del D.M. n. 762/2024 (nel seguito Decreto attuativo), con particolare riferimento all’art. 5 del D.M. n. 762/2024;

Vista la proposta di target di alunni da parte del Ministero e relativa agli indicatori adottati per il raggiungimento del target dell’investimento 1.6 nonché le risorse assegnate al Conservatorio di Siena Rinaldo Franci da parte del Ministero con il relativo provvedimento per l’attuazione del programma di orientamento;

Considerato che il suddetto target prevede la partecipazione di n. 185 studenti, per un totale di 9 corsi da realizzare negli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026, da concludersi entro il 30/4/2026, sulla base di almeno un accordo da stipulare con Istituti scolastici, con l’assegnazione di risorse per € 46.250,00;

Visti i risultati soddisfacenti conseguiti per gli anni 2022/2023 e 2023/2024 e ritenuto opportuno proseguire anche per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026 con le attività in oggetto;



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI” ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

Vista l'accettazione del target descritto, come da atto d'obbligo già inserito nella piattaforma dedicata a firma della Presidente, entro il termine del 31/7/2024, indicato dal MUR;

Visto il piano delle attività elaborato dalla referente delegata, Prof.ssa Lucia Goretti, allegato alla presente deliberazione e formante parte integrante e sostanziale della medesima e ritenuto il medesimo adeguato;
Viste le spese preventivate per la realizzazione delle attività in parola, per un totale di € 46.250;
Atteso che le scuole con le quali si svolgeranno le attività in oggetto sono:
Liceo Musicale “E. S. Piccolomini” di Siena;
IIS “Sallustio Bandini” di Siena;
Liceo Musicale Polo “L. Bianciardi” di Grosseto.
Liceo Musicale “F. Petrarca” di Arezzo.

Considerato che i compensi previsti per i docenti che terranno i corsi previsti dal piano delle attività possono ammontare fino ad un massimo di € 3.000,00 lordi per ogni corso da 15 ore di lezione;
Atteso che i compensi dovuti ai docenti interni che partecipano alle attività in oggetto saranno liquidati nell'ambito dei compensi accessori da prevedere nel contratto integrativo d'Istituto, finanziati extra fondo integrativo;

Considerato che, per i corsi relativamente ai quali non sono disponibili risorse interne, gli esperti verranno selezionati mediante apposito avviso pubblico, che si demanda al Direttore, per quanto di competenza;

Dato atto che potranno essere previsti, in sede di contrattazione decentrata, compensi accessori da destinare al personale T.A. per le attività amministrative di supporto;

Considerato altresì che nel progetto definitivo, di cui si demanda l'approvazione al Consiglio accademico, saranno previsti contributi da corrispondere agli istituti scolastici coinvolti, a titolo di riconoscimento dell'impegno organizzativo e di partecipazione del personale scolastico oltre l'orario di servizio, per un importo di € 400,00 ciascuno, maggiorato di € 5,00 per ogni studente che consegnerà l'attestato di frequenza ai corsi;

Tutto ciò premesso,

A voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il piano delle attività predisposto dalla referente delegata, Prof.ssa Lucia Goretti, allegato alla presente deliberazione e formante parte integrante della medesima, per una spesa complessiva di € 46.250, interamente finanziata con i fondi PNRR;
3. di demandare al Direttore l'assegnazione degli incarichi ai docenti per lo svolgimento dei corsi da parte dei docenti interni e dei collaboratori esterni, questi ultimi da selezionare mediante pubblico avviso;
4. di approvare il compenso da corrispondere ai docenti coinvolti per lo svolgimento dei corsi previsti dal piano delle attività, quantificato in un massimo di € 3.000,00 per ogni corso da 15 ore;
5. di rinviare alla contrattazione integrativa la definizione dei compensi accessori da corrispondere al personale amministrativo per le necessarie attività di supporto alla referente e in generale all'organizzazione delle attività;
6. di corrispondere alle scuole € 400,00 oltre € 5,00 per ogni allievo che riceve l'arrestato di frequenza, a titolo di riconoscimento dell'impegno organizzativo e di partecipazione del personale oltre l'orario di servizio ;

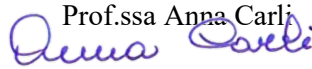


Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI” ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

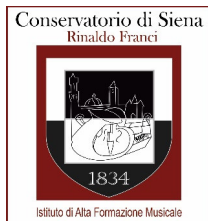
7. di demandare al Consiglio accademico l’approvazione definitiva del progetto e del piano di attività, per una spesa complessiva massima di € 46.250,00;
8. di rendere, a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile per dar corso alle azioni necessarie per la realizzazione del progetto.

La Presidente

Prof.ssa Anna Carli



All.1



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

“Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (MAC1-24),” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 1.6, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;
CUP F61I22000410006

D.M. n. 934 del 03/08/2022 e successive modifiche e integrazioni

PROPOSTE PROGETTI 2024/2025

PREMESSA

Il Conservatorio di musica è un’istituzione afferente al comparto dell’Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) che, partendo dalla fascia dei Corsi Propedeutici che possono essere svolti in co-frequenza con la scuola secondaria di primo e secondo grado, arriva ad impartire diplomi accademici di primo e secondo livello in discipline musicali. Lo studente che consegue questi titoli può contare su un bagaglio di competenze professionali di base necessarie per affrontare molteplici attività lavorative che hanno a che fare con la musica, ben oltre quelle più comunemente conosciute.

La possibilità di applicare le conoscenze musicali ad altri settori di attività è agevolata dall’ammissibilità, per legge, della doppia frequenza Università-Conservatorio. Questo aspetto è un punto di forza che agevola lo studente in uscita dal liceo, favorendogli la possibilità di poter mantenere attivi più interessi senza l’obbligo di dover necessariamente scegliere per l’una o per l’altra strada, in quella fase della vita in cui molti giovani non sono ancora pronti a farlo. Al contrario, proprio questa possibilità di doppia frequenza può essere per lo studente fruttuosa nel trovare un impiego che presupponga questo connubio di campi di conoscenze.

I progetti che andiamo a proporre si collocano in questa ottica di possibilità occupazionale interdisciplinare che può offrire una carriera accademica musicale.

Durante i corsi proposti saranno preziose le testimonianze di chi ha fatto di questa interdisciplinarietà la sua ragione di vita lavorativa.

MUSICOTERAPIA – LA MUSICA IN AIUTO

La World Federation of Music Therapy ha dato nel 1996 la seguente definizione: *La musicoterapia è l’uso della musica e/o degli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia) da parte di un musicoterapeuta qualificato, con un utente o un gruppo, in un processo atto a facilitare e favorire la comunicazione, la relazione, l’apprendimento, la motricità, l’espressione, l’organizzazione e altri rilevanti obiettivi terapeutici al fine di soddisfare le necessità fisiche, emozionali, mentali, sociali e cognitive. La musicoterapia mira a sviluppare le funzioni potenziali e/o residue dell’individuo in modo tale che questi possa meglio realizzare l’integrazione intra- e interpersonale e consequenzialmente possa migliorare la qualità della vita grazie a un processo preventivo, riabilitativo o terapeutico.*

Questa declinazione della conoscenza musicale, abbinata ad altri studi specifici e mirati, è ormai considerata e riconosciuta come una disciplina di efficace supporto per svariate patologie psicologiche. Per questo è da ritenersi interessante e utile presentarla agli studenti, perché possano considerarla fra i possibili sbocchi lavorativi da prendere in considerazione.

Musicoterapia: la musica nella relazione d’aiuto



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

Il percorso prevede incontri introduttivi alla musicoterapia con lo scopo di presentare questa disciplina come un possibile ulteriore sbocco professionale in ambito musicale, prossimo al corso di studi intrapreso dagli studenti: in linea con quanto avviene nei principali paesi europei è possibile proseguire gli studi musicali specializzandosi in musicoterapia, con percorsi presenti anche negli Istituti AFAM.

La musicoterapia è l'uso organizzato dei suoni e della musica, all'interno di una relazione, per sostenere ed incoraggiare un benessere fisico, mentale, sociale ed emotivo

(L. Bunt, “Musicoterapia: un’arte oltre la parole”)

Gli studenti saranno stimolati ad una riflessione sul significato della musica e sulle potenzialità che offre in senso intrapersonale, relazionale e terapeutico: l’esperienza del suono, l’ascolto in senso amodale, la possibilità di ricercare e percepire la forma del proprio sentire e del proprio ritmo corporeo per diventare più consapevoli dei propri vissuti, sono alcuni suggerimenti che i ragazzi potranno poi sviluppare e approfondire.

Il percorso sarà condotto illustrando diversi approcci e possibili obiettivi di un laboratorio di musicoterapia

- laboratori musicali esperienziali con individuazione di vari possibili obiettivi (preventivi, riabilitativi, terapeutici)
- l’improvvisazione musicale come espressione di sé
- la musica come esperienza di sintonizzazione empatica: il dialogo sonoro
- la tecnica del songwriting: un processo intrapersonale e relazionale
- potenzialità comunicativa e inclusiva della musica

PROFESSIONI MUSICALI – UN VIAGGIO NEL MONDO DEL LAVORO

Molte professioni, più di quante non si creda comunemente, necessitano di competenze musicali come imprescindibile supporto alle abilità strettamente inerenti al “mestiere” esercitato. In qualsiasi area di conoscenza possiamo trovare occupazioni che comportano l’applicazione di qualche aspetto della musica. Critica e redazione musicale (area classico-umanistica), management musicale-teatrale, marketing dell’editoria musicale (area scientifica), fonica e regia del suono, ingegneristica del suono, liuteria, elettronica musicale e produzioni audio, specialista nel settore dell’inquinamento acustico (area tecnica e tecnologica), professioni che uniscono il movimento corporeo alla musica (area motoria), architettura e arredamento di ambienti in cui è necessario tener conto dei problemi estetico-sonori, regia teatrale e cinematografica (area artistico-visiva), sono solo una minima parte delle tantissime affascinanti sfumature professionali che implicano la conoscenza della musica. Il progetto sarà mirato ad aprire una panoramica su gran parte di questo ricco mondo, affinché gli studenti abbiano un’informazione a 360 gradi su ciò che possono offrire la conoscenza e la pratica musicale.

IL SUONO E I SUOI INFINITI POSSIBILI

Pratiche di invenzione musicale, di Performance, di Educazione al suono

Il campo della Musica applicata alle arti è ampio e imprevedibile nel tracciare i suoi “infiniti possibili” di pratiche ed esperienze nei vari ambiti della ricerca artistica.

Il corso verrà organizzato come una mappa che evidenzia le varie connessioni fra alcune esperienze di arte sonora in relazione alle pratiche musicali come: la musica contemporanea sperimentale, la danza contemporanea, il teatro, opere site-specific in ambienti non tradizionali, la sonificazione di architetture, etc. Nei vari incontri, oltre a lezioni storico-teoriche, si avrà modo di praticare, attraverso piccoli laboratori esperienziali, le molteplici possibilità di una applicazione musicale in arte, come sarà possibile anche un



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

piccolo lavoro di studio su saggi teorici che hanno aperto “nuovi pensieri” sull’uso del suono e la composizione di esso in senso performativo.

Importante è il tracciare un percorso che evidenzi le applicazioni del “fare” artistico e il loro rapporto con il Suono.

Alcuni riferimenti si rivolgeranno alle seguenti pratiche: la Field Recordings, la Sound Art, l’Improvvisazione Collettiva, alcuni progetti di didattica sperimentale per la diffusione delle pratiche contemporanee del suono presso alcuni teatri stabili o istituzioni culturali, le Gallerie d’Arte come nuovi luoghi di performance sonora, etc.

Ai partecipanti verrà dunque presentata una sorta di cartografia sonora del presente e saranno invitati a riflettere sulle questioni che le varie esperienze pongono.

PRATICA DI SCRITTURA COMPOSITIVA ED ELEMENTI DI COMPOSIZIONE

Il corso di orientamento di *Pratica di scrittura compositiva ed elementi di composizione* offerto agli studenti dei Licei Musicali, desidera prima di tutto tratteggiare le caratteristiche peculiari del corso accademico di Composizione del Conservatorio di Siena e quindi illustrare come lo studente sia condotto e guidato a conseguire le necessarie competenze per poter confrontarsi con qualsiasi richiesta del mercato del lavoro (dalla composizione di brani di genere colto alla musica applicata alle immagini o musica applicata a testi letterari, ecc) anche attraverso l’inevitabile interazione della creatività musicale compositiva con lo strumento informatico.

Sarà illustrata la metodologia dello studio compositivo che, nel Conservatorio senese, elegge a suo modello il tirocinio artistico proprio della bottega fiorentina rinascimentale. Lo studente acquisisce la propria autonomia creativa attraverso un graduale percorso che è scandito dall’imitazione, dall’osservazione del docente a lavoro, dalla applicazione dei modelli desunti dai capolavori del repertorio musicale europeo di ogni epoca, dalla realizzazione di composizioni commissionate agli studenti da parte di importanti enti o fondazioni internazionali (come il Cantiere di Montepulciano ad esempio). A tal fine, interverranno durante il corso alcuni studenti attualmente iscritti al percorso accademico di composizione del Conservatorio statale Franci per condividere la loro esperienza formativa.

Sarà fondamentale, per l’ottimale riuscita, un confronto preventivo fra il prof. Anichini e il docente della materia del Liceo Musicale, al fine di individuare al meglio i particolari da sviluppare, che siano il più possibile congeniali e al tempo stesso utili agli studenti che seguiranno il corso.

Il backstage di un concerto nella sua organizzazione economico-amministrativa

Il corso si propone di cogliere un fondamentale aspetto-intersezione fra due istituzioni della formazione che a una prima analisi sembrerebbero non avere punti in comune. In realtà, nella realizzazione di un concerto ciò che lo spettatore vede e sente è la risultante dell’impiego di vari tipi di energie, fra le quali un ruolo fondamentale è rappresentato dalla gestione economica. Questa richiede abilità nel preventivare, conoscenza di varie tipologie di regimi fiscali con i loro meccanismi di calcolo, capacità di razionalizzazione e impiego delle risorse e di contrattualizzazione del personale coinvolto nell’evento, aspetto che presuppone il sapersi destreggiare fra le varie forme e normative fiscali contrattuali da destinare ai diversi ruoli partecipanti al progetto.

Tutto ciò fa parte dell’imprescindibile bagaglio di conoscenze per un esperto in campo amministrativo, a cui un ente di produzione artistica non può rinunciare.



Conservatorio di Siena "RINALDO FRANCI"

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

La Referente per il Programma
Prof.ssa Lucia Goretti

